



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA

città in rete
primo numero 
www.primonumero.it

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 2015 - FOGLIO 1-1

PROTOCOLLO D'INTESA CON OTTO COMUNI

L'Università scommette su vino e cibo: nel 2016 parte il corso di laurea in Enogastronomia

Sottoscritto in mattinata in sala consiliare il protocollo d'intesa tra l'Università del Molise e otto Comuni dell'area costiera che prevede l'istituzione dell'indirizzo in Enogastronomia nel corso di laurea in Scienze turistiche attivo a Termoli. Per il rettore, Gianmaria Palmieri, «si tratta di una giornata importante perché certifica l'avvio di un percorso formativo nuovo che risponde alle esigenze dei giovani del territorio e alle esigenze di promuovere le esigenze di sviluppo economico di questa area e di questa regione». Entusiasta il sindaco di Termoli, Angelo Sbrocca, che insieme agli altri amministratori, punta a dare una identità al percorso formativo e a creare opportunità in settori portanti per tutta l'area.

Termoli. Nella sala consiliare del Comune di Termoli erano presenti tutti i sindaci dell'area costiera. Nessun «sopraggiunto impegno istituzionale» per l'incontro e la firma di un protocollo d'intesa con il rettore dell'Università del Molise, Gianmaria Palmieri e dedicato alla presentazione di un nuovo indirizzo del corso di laurea triennale in Scienze Turistiche che punta alla formazione degli studenti, a creare nuove opportunità di lavoro e a valorizzare l'intero territorio e le sue potenzialità. Si tratta del corso di laurea in Scienze Enogastronomiche che, non appena le procedure tecniche e logistiche verranno completate, partirà dal prossimo anno accademico nella sede termolese dell'ateneo. In sostanza, oggi esiste solo il corso di laurea in Scienze turistiche; dal prossimo anno avrà due indirizzi: quello attuale e il nuovo in enogastronomia.



Il magnifico rettore dell'Università del Molise, Gianmaria Palmieri

Entusiasta il sindaco, Angelo Sbrocca, che ha aperto la serie di interventi ribadendo che questa era un'idea che l'amministrazione avrebbe voluto realizzare fin dall'insediamento: «Il cibo, il vino, la ristorazione e la ricettività fanno parte del patrimonio del nostro territorio e questa iniziativa va in questa direzione. Non vogliamo scimmiettare Pollenzo o altre realtà, peraltro pochissime in Italia, ma dare una vera identità a questo corso e metterlo in connessione con le realtà dell'intero territorio. Ho condiviso questo progetto con il governatore, Frattura». Una condivisione di intenti rilanciata dagli altri sindaci: Gianfranco Cammilleri di Campomarino, Leo Antonacci di Guglionesi, Nicola Travaglini di Montenero, Massimo Caravatta di San Martino in Pensilis, Rino Bucci di San Giacomo degli Schiavoni, Gabriele La Palombara

Nel protocollo di intesa si parla di «un curriculum completo in enogastronomia dall'anno 2016-2017 nell'ambito del corso di laurea in Scienze turistiche, da organizzare secondo il modello dei corsi interdipartimentali, con la collaborazione dei Dipartimenti di Bioscienze e Territorio, Agraria, Ambiente e Alimenti, Economia e scienze della salute, oltre alla organizzazione di un master di primo livello in turismo enogastronomico». All'incontro erano presenti, tra gli altri, in sala consiliare il presidente del Corso di laurea in Scienze Turistiche, Rossano Pazzagli, il docente dell'Unimol Angelo Presenzama anche il vicesindaco Chimisso (e preside dell'Alberghiero che potrà dare un ulteriore valore aggiunto), gli assessori Gallo e Ferrazzano e consiglieri comunali e rappresentanti degli altri centri.

Molto fiducioso il il rettore, Gianmaria Palmieri: «per l'Università del Molise che ha un'articolazione territoriale si tratta di una giornata importante perché certifica l'avvio di un percorso formativo nuovo che risponde alle esigenze dei giovani del territorio e alle esigenze di promuovere le esigenze di sviluppo economico di questa area e

di questa regione. L'indirizzo ha delle potenzialità enormi e noi facciamo ben volentieri la nostra parte di istituzione formativa. Abbiamo competenze importanti nell'area enogastronomiche come i colleghi Rossano Pazzagli e Tonino Minguzzi che hanno voluto fortemente l'istituzione di questo corso e ovviamente l'impegno di tutte le amministrazioni e delle realtà di questo territorio. Invito i giovani a considerare questa opportunità per formarsi nel settore dell'enogastronomia acquisendo competenze elevate professionalità da spendere sul mercato del lavoro». (fo)

(Pubblicato il 16/12/2015)

